

# Trasporti, inizia la sfida Rivoluzione da 62 milioni

La Regione avvia l'iter: ad agosto la gara d'appalto  
Ridisegnati i collegamenti urbani ed extraurbani

## LA NOVITÀ

**ANCONA** Trasporto pubblico locale, si cambia. Da agosto, via libera al bando per affidare i servizi di settore sia per i collegamenti urbani sia per quelli extraurbani. Era tutto fermo dal 2007. Proprio nei giorni scorsi, la giunta regionale ha dato il placet alla delibera con cui si definisce lo schema portante per la gara di appalto. Attesissimo. In ballo, circa 62 milioni e mezzo di euro. La durata è di otto anni ma si potrà arrivare fino a dieci. Dopo mesi di trattative, il trasporto pubblico viaggia verso una nuova stagione: ad agosto è prevista l'indizione della gara. Le risorse sono state reperite e, dopo dieci anni, l'esecutivo ha deciso di far partire il nuovo bando per l'affidamento dei servizi. Una partita milionaria che però ha già sollevato qualche perplessità, specie tra i sindacati che vorrebbero puntare ad un modello innovativo del settore con un'azienda unica regionale o due bacini al massimo di 350 mila abitanti.

## Il bando di gara

Lo schema approvato è stato suddiviso in cinque lotti che corrispondono ai cinque bacini provinciali. Sono interessate tutte le circa 52 aziende presenti in regione, alcune delle quali sono consorziate, alcune pubbliche, altre private. Un settore che, nel complesso, conta circa 1780 addetti. I chilometri messi a gara sono 39.910.830 di cui 29.044.247 per l'extraurbano e 10.866.583 per l'urbano. Il via libera dell'esecutivo è solo il primo step di questa importante operazione. Proprio in questi giorni, infatti, si consumeranno alcuni incontri decisivi per l'avvallo definitivo. Oggi è in calendario un incontro con le aziende del settore: 52 circa sparse in tutta la regione. L'assessore regionale vedrà i rappresentanti delle singole imprese, alcune delle quali raggruppate in consorzi. È il caso, tanto per citare un esempio, dell'Atma, l'azienda che gestisce l'extraurbano ad Ancona, dove ci sono tra



gli altri Buccì, Vitali, Crognaletti e la stessa Conerobus. Dopo le aziende, toccherà ai rappresentanti sindacali: domani, in Regione, è convocata una riunione con i sindacati di categoria. Nel mezzo, c'è però anche un altro passaggio: riguarda il Cal, il consiglio delle autonomie locali, che deve esprimere il proprio parere, a favore o meno, rispetto a questa partita.

## Le richieste dei sindacati

Alla vigilia dell'incontro, i sindacati evidenziano le proprie richieste. Dice Valeria Talevi, segretaria Filt Cgil Marche: «Per quanto ci riguarda, chiediamo una clausola sociale per la salvaguardia dei lavoratori del settore, così come è previsto dal contratto degli autotrasportatori». Ma c'è dell'altro. Sottolinea infatti la Filt Cgil: «Noi siamo contrari al fatto che non ci sia un mo-

**L'organizzazione del settore era ferma dal 2007**  
**I sindacati: «La gestione va affidata ad un'azienda unica»**

## Il nuovo servizio



**7 AGOSTO**

La gara appalto per trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano

**5 LOTTI**

Il bando è suddiviso per i 5 bacini provinciali



**39.910.830**

chilometri totali da coprire con la gara d'appalto



**62,5 milioni**

di euro  
Le risorse per il servizio bus regionale

**29.044.247 km**

i tratti extraurbani

**10.866.583 km**

i tratti urbani



**1.780**

gli addetti del servizio di trasporto pubblico



**52**

aziende della regione interessate al bando di gara



**8 anni**

durata appalto prorogabili per 2 anni (totale: 10 anni)



centimetri

## I ticket

### Furbetti del biglietto intensificati i controlli

● In attesa di capire quale sarà il futuro del servizio, Conerobus si prepara ad una campagna a tappeto per intensificare i controlli a bordo e multare i furbetti del biglietto, mentre una delibera della giunta comunale autorizza i controllori a fare multe in città agli automobilisti in sosta ai capolinea o lungo le corsie preferenziali. Arrivano tempi duri per chi è abituato a parcheggiare, anche solo per qualche minuto, alle fermate dei bus o sulle corsie destinate ai trasporti pubblici, intralciando non poco la viabilità. Una delibera di giunta del Comune di Ancona stabilisce che, da ora in poi, non solo la Municipale, ma anche i controllori potranno staccare multe a chi viene beccato ad infrangere queste norme del Codice della strada. Il Contratto di servizio per lo svolgimento dell'attività ausiliaria in questione, stipulato tra il Comune ed Atma, prevede la formazione del personale da parte del corpo di Polizia Municipale e, visto quanto incassato negli esercizi passati, l'Amministrazione ha quantificato un importo di 5.000 euro come compenso ad Atma per espletare il servizio.

dello di azienda unica regionale. Per questo motivo bisognerebbe mettere a gara un unico bacino regionale o due bacini ottimali di 350 mila abitanti». Insomma, «vorremmo puntare ad una razionalizzazione e favorire le aggregazioni, ridurre i cda. Il tutto con l'obiettivo di migliorare i servizi che si offrono ai cittadini».

### Un settore in crisi

Il trasporto pubblico locale, da anni ormai, è in sofferenza. In media, la Regione sborsa per sostenere il settore dai 18 ai 20 milioni di euro ogni anno. Risorse che si sono ridotte nel corso del tempo. Come i chilometri: nel piano triennale 2004-2006 erano 42.889.723 a fronte degli attuali 39.658.873. Dal 2010 al 2016, si è registrata una riduzione di 6 milioni di euro di fondi che corrispondono a circa 4 milioni di chilometri in meno. In tal senso, la nuova gara potrebbe davvero rappresentare una boccata di ossigeno. Ad oggi, ci sono i cinque bacini di traffico, uno per provincia; ogni bacino comprende una quota di trasporto pubblico locale urbano gestito dai Comuni coinvolti ed una quota di extraurbano gestito, fino al 31 marzo 2016, dalle Province e oggi direttamente dalla Regione. Il costo del biglietto urbano è di 1,20; per l'extraurbano, la tariffa cambia in base ai chilometri percorsi dal passeggero. A questo si aggiunge che il parco mezzi è vetusto. Fin troppo.

**Federica Buroni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA